

C.O.N.I.
Educatori Sportivi

Aspetti psico-pedagogici del gioco-sport

dott. annamaria meterangelis
meterangelis@unina.it

Gioco Sport

- Nasce con i Programmi Ministeriali e la C.M. 184 del 1990 (Il Ciclo Scuola Elementare 7/8-10/11 anni)
- Obiettivo primario: Potenziare i *presupposti di base* necessari all'acquisizione dei fondamentali delle varie discipline sportive (Gioco sport del basket, della pallavolo, della ginnastica...)
- Legge 53 (28 Marzo 2003)
- Interventi per la valorizzazione e il potenziamento dell'educazione motoria, fisica e sportiva nella scuola primaria nel contesto dell'*educazione* globale della persona

Gioco sport: obiettivi

- Valorizzare il gioco come momento educativo di apprendimento di socializzazione e di integrazione
- Educare ad una competizione sana nel rispetto del compagno/avversario
- Educare ad una sana sconfitta
- Promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita
- Coinvolgere tutti gli studenti
- -----

Aspetti psico-pedagogici

Aspetti psicologici

Sviluppo Cognitivo, Affettivo
Emotivo, Sociale e Motorio

Aspetti sociologici

La gestione del gruppo
La leadership
La comunicazione
I valori
Le norme

Aspetti pedagogici

- Educazione ad una cultura sportiva
 - del rispetto di sé e dell'altro
 - del rispetto delle regole
- Relazione educativa
 - Insegnamento
 - Apprendimento
 - Stili e metodi

La Relazione educativa

Anche nel processo di allenamento, si instaura una continua **interazione** insegnamento-apprendimento tra educatore e ragazzini

Stili d'insegnamento

Stili di apprendimento

Metodi

Interazione

Ogni educatore è portato a realizzare una propria Azione educativa che risente degli influssi della propria personalità

Ogni allievo manifesta la propria personalità che richiede un orientamento psico-pedagogico particolare e quindi non necessariamente uguale per tutti

Stili d'insegnamento

Lo stile d'insegnamento consiste nel modo attraverso il quale l'educatore presenta agli allievi il proprio intervento e...se stesso

Uno stile si differenzia da un altro dalla dipendenza o dall'autonomia che viene riconosciuta ai propri allievi.

Stili d'insegnamento

- Henson e Bortwick hanno evidenziato sei differenti stili d'insegnamento:
 1. Approccio orientato al compito
 2. Approccio centrato sul discente
 3. Approccio centrato sulla disciplina
 4. Approccio centrato sull'apprendimento
 5. Approccio emotivamente stimolante
 6. Approccio di progettazione cooperativa

1. Approccio orientato al compito

- Vengono prescritti compiti ed esercizi ben programmati.
- Questo stile dovrebbe favorire i discenti che preferiscono avere delle direzioni da seguire e dei materiali ben strutturati
- *pensiero convergente* (elabora le informazioni in modo logico ed univoco)

2. Approccio centrato sul discente

- La struttura viene elaborata dall'educatore sul riconoscimento dei bisogni degli allievi e secondo gli interessi mostrati
- *pensiero divergente* (elabora le informazioni in modo vario e creativo)

3. Approccio centrato sulla disciplina

- Il contenuto dell'insegnamento viene pianificato totalmente escludendo gli studenti dal processo.
- Attenzione al bisogno di creatività e di autonomia

4. Approccio centrato sull'apprendimento

- L'educatore manifesta eguale attenzione alla disciplina e allo studente
- L'attenzione è posta sul *processo* che prevede una serie di azioni e re-azioni, di input ed output, di stimoli e risposte....

5. Approccio emotivamente stimolante

- L'educatore cerca di vivacizzare emotivamente l'insegnamento

Attenzione a valutare bene il gruppo.

- Se un gruppo è molto vivace quest'approccio può far perdere la gestione ma... potrebbe anche far esprimere il surplus di energie

6. Approccio di progettazione cooperativa

- Educatore e studenti progettano insieme l'apprendimento in modo collaborativo anche se la guida spetta sempre all'educatore.
- *Time out* con presentazioni di opzioni di lavoro e possibilità di scelta o di proposte da parte degli allievi

Conclusioni

Questi stili d'insegnamento non si escluderebbero a vicenda anzi, se integrati, migliorerebbero l'apprendimento di tutti i soggetti partecipanti al processo educativo.

- Bisogna imparare a conoscere i propri allievi
- Bisogna imparare a conoscere se stessi

Stili di apprendimento

- L'approccio complessivo di una persona all'apprendimento, il suo modo preferito di percepire e reagire ai compiti di apprendimento
- Spesso lo stile di apprendimento condiziona lo stile d'insegnamento
- Bisogna interrogarsi su stessi....
- P.E. Che stile prediligo o prediligevo quando ero ragazzino?
-

Metodo

Il metodo è lo strumento didattico attraverso il quale l'educatore conduce le situazioni di insegnamento – apprendimento, con l'intento di apportare cambiamenti significativi nei comportamenti dei propri allievi.

Deduttivo centrato sull'istruttore che pone consegne e regole che vanno rispettate

Induttivo centrato sui bambini in modo tale da sollecitare risposte divergenti e creative per lasciare spazio ai loro pensieri senza censure